



**REPUBLIKA HRVATSKA
ISTARSKA ŽUPANIJA**



GRAD PULA-POLA

**Povjerenstvo za provedbu
lokalnog referenduma**

**REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA**



CITTÀ DI PULA-POLA

**Commissione per lo svolgimento
del referendum locale**

CLASSE: 024-01/22-01/680

N.PROT: 03/07/2163-04-0306-22-11

Pola, 12 settembre 2022

Ai sensi dell'articolo 23 della Legge sul referendum e le altre forme di partecipazione personale all'esercizio del potere statale e dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/96, 92/01, 44/06, 58/06, 69/07, 38/09, 100/16, 73/17) di seguito nel testo: Legge sul referendum), e dell'articolo 118 della Legge sulle elezioni amministrative ("Gazzetta ufficiale" n. 144/12, 121/16, 98/19, 42/20, 144/20, 37/21), la Commissione per lo svolgimento del referendum locale adotta le

**ISTRUZIONI OBBLIGATORIE NUMERO RL-VI
Sui diritti e doveri degli osservatori dei partiti politici,
organizzazioni non governative e osservatori stranieri**

I. DIRITTO DI OSSERVAZIONE

Hanno il diritto di osservare lo svolgimento del referendum locale e i lavori dell'organo per lo svolgimento del referendum locale:

- osservatori di partiti politici registrati nella Repubblica di Croazia (di seguito: osservatori di partiti politici),
- osservatori di associazioni non governative registrate nella Repubblica di Croazia come associazioni operanti nel campo dell'osservazione indipendente delle procedure elettorali e/o promozione dei diritti umani e civili (inoltre: osservatori di associazioni non governative)
- osservatori di organizzazioni internazionali operanti nella Repubblica di Croazia (di seguito: osservatori stranieri).

II CERTIFICATO IN QUALITÀ DI OSSERVATORE

1) Osservatori dei partiti politici

Il partito politico è tenuto a rilasciare un certificato all'osservatore da esso designato per osservare il referendum locale e il lavoro dell'organo per l'attuazione del referendum locale. Il certificato viene rilasciato e firmato dalla persona autorizzata a rappresentare il partito politico, ovvero dalla persona designata dallo statuto o da una decisione presa in base allo statuto del partito.

2) Osservatori di organizzazioni non governative

Le organizzazioni non governative che sono registrate come organizzazioni che operano nel campo dell'osservazione indipendente delle procedure elettorali e dei referendum e/o della promozione dei diritti umani e civili hanno il diritto di monitorare il processo di svolgimento del referendum locale e di osservare il lavoro di tutti gli organi per lo svolgimento del referendum locale. Le organizzazioni non governative sono tenute a rilasciare un certificato sullo status di osservatore all'osservatore che hanno nominato.

3) Osservatori stranieri

Gli osservatori stranieri hanno il diritto di osservare lo svolgimento del referendum locale e i lavori dell'organo per lo svolgimento del referendum locale.

III. PERMESSO DI OSSERVAZIONE

I partiti politici, le organizzazioni non governative e gli osservatori stranieri che intendono osservare lo svolgimento del referendum locale sono tenuti a richiedere alla commissione per lo svolgimento del referendum locale il permesso di osservazione del referendum locale entro le ore **24:00 del 3 ottobre 2022**.

Insieme alla domanda per il rilascio del permesso di osservazione, il partito politico e l'associazione non governativa devono presentare un elenco di osservatori ai quali hanno o rilasceranno un certificato dello status di osservatore e una copia della decisione sull'iscrizione nel registro dei partiti politici o nel Registro delle associazioni. L'elenco deve contenere i nominativi degli osservatori con l'indicazione degli organi per i quali si propone la presenza degli osservatori.

In base alla richiesta per il rilascio del permesso di osservazione, la commissione per lo svolgimento del referendum locale rilascerà all'osservatore un attestato di diritto ad osservare lo svolgimento del referendum locale che l'osservatore è tenuto a possedere al seggio elettorale e a presentarlo al comitato elettorale per l'ispezione. L'osservatore consegnerà inoltre la carta di servizio ufficiale che è tenuto ad esporre in modo visibile.

La richiesta va presentata via e-mail sul modulo LRGP-8 - Richiesta per il rilascio dell'autorizzazione ad osservare il referendum locale previsto dalle Istruzioni obbligatorie numero - RL II pubblicate sul sito web della Città di Pula-Pola.

IV. DIRITTI E DOVERI DEGLI OSSERVATORI

Gli osservatori sono tenuti a:

- presentare il certificato rilasciato dalla Commissione per lo svolgimento del referendum locale e un documento pubblico in base al quale è possibile stabilire senza dubbio l'identità dell'osservatore all'organo per lo svolgimento del referendum locale, di cui intende osservare i lavori,
- indossare la carta di servizio ufficiale ben visibile per tutto il tempo di osservazione

dello svolgimento del referendum locale e del lavoro di tutti gli organi per la sua attuazione.

All'osservatore è consentito:

- osservare l'intera procedura di attuazione del referendum locale, in particolare la votazione, il lavoro degli organi preposti all'attuazione del referendum locale e la visione del materiale completo
- assistere ai lavori delle autorità preposte all'attuazione del referendum locale e segnalare le irregolarità rilevate
- richiedere la copia o la trascrizione dei verbali dei lavori degli organi preposti allo svolgimento del referendum locale di cui ha osservato i lavori
- assistere ai lavori della commissione per l'attuazione del voto al referendum locale (di seguito: la commissione) dalla preparazione del seggio elettorale prima della sua apertura, durante le votazioni, lo spoglio delle schede, la determinazione dei risultati delle votazioni e l'osservazione della consegna del materiale elettorale al comitato, compilando il verbale dei lavori della commissione e consegnando il materiale per le votazioni alla commissione competente (consegna dei materiali),
- apporre obiezioni motivate all'operato dell'organo preposto allo svolgimento del referendum locale nel verbale dei lavori dell'organo o allegarle per iscritto a tale verbale, nonché richiedere la conferma dell'obiezione motivata all'operato dell'organo
- esaminare il materiale per l'attuazione del referendum locale fino all'annuncio dei risultati finali delle votazioni
- andare e venire dal seggio elettorale, senza disturbare il processo di voto e il lavoro del comitato.

All'osservatore non è consentito:

- ostacolare il lavoro dell'organo per lo svolgimento del referendum,
- rispondere a eventuali domande dell'elettore e, nel caso in cui l'elettore si rivolga a lui, è tenuto a indicargli il presidente o un membro del comitato,
- fotografare, fare registrazioni sonore o filmare l'organo per lo svolgimento del referendum locale,
- indossare cartelli, spille, foto, materiale promozionale o altro che possa influenzare gli elettori o influenzare attivamente o passivamente gli elettori in qualsiasi altro modo.

V. OBBLIGHI E AUTORITÀ DEGLI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DEL REFERENDUM LOCALE

Gli organi locali per lo svolgimento del referendum sono tenuti a consentire agli osservatori di osservare il loro lavoro.

L'organo per lo svolgimento del referendum locale il cui lavoro è oggetto di osservazione non può escludere l'osservazione, ma può solo limitare il numero degli osservatori, se la mancanza di spazio o altri inevitabili motivi non consentono l'osservazione simultanea di tutti gli osservatori (es. misure epidemiologiche, motivi di sicurezza, influenza sulla segretezza di voto, ecc.). Allo stesso tempo, il numero di osservatori di un singolo partito politico o di un'associazione non governativa non deve essere inferiore a un osservatore.

Il presidente dell'organo per lo svolgimento del referendum locale avviserà verbalmente l'osservatore che ostacola i lavori dell'organo per lo svolgimento del referendum

locale. Se l'osservatore continua a interferire nonostante l'avvertimento, il presidente di tale organo è autorizzato ad allontanarlo.

Il presidente della commissione è tenuto e autorizzato a garantire l'ordine e la pace presso il seggio elettorale durante le votazioni, avendo cura che le votazioni si svolgano indisturbate, nel pieno rispetto della segretezza del voto e dell'incolumità degli elettori; lo stesso dopo la chiusura del seggio elettorale.

Se è necessario per il mantenimento dell'ordine e della pace e per il regolare svolgimento delle votazioni, il presidente del comitato elettorale può chiedere l'aiuto delle forze dell'ordine.

VI. NEUTRALITÀ DI ESPRESSIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Le espressioni usate nelle presenti istruzioni obbligatorie che hanno una connotazione di genere sono usate in maniera neutra e riguardano, nella stessa misura, sia il genere maschile che quello femminile.

Le presenti istruzioni obbligatorie entrano in vigore il giorno della pubblicazione sul sito web della Città di Pula-Pola.

Il Presidente
Igor Rakić

